

Sindacato Intercategoriale dei Comitati di Base

S.in. Cobas

Coordinamento Nazionale: via Ettore Ponti 40 - 20143 Milano
tel. 02-89159171 - fax 02-89190527
Coordinamento Provinciale: via Garibaldi 24 - 03100 Frosinone
telefax 0775-853516

COMITATO LAVORATORI, PRECARI, DISOCCUPATI

A MEZZO FAX

Alla c.a. degli Enti Locali della Regione Lazio
Ai Provveditori
Ai Prefetti

Frosinone, 13 febbraio 2000

Oggetto: proclamazione sciopero dal lavoro per il 23 FEBBRAIO

Egregio Signore,

si comunica che la scrivente o.s. ha proclamato per il 23 febbraio uno sciopero dal lavoro dalle ore 0,00 alle ore 24,00 per tutti i lavoratori impegnati in lavori di pubblica utilità, in lavori socialmente utili e con contratti a tempo determinato.

Alla base dell'agitazione la richiesta della stabilizzazione del rapporto di lavoro, la modifica del D.L.G. 468/97, il riconoscimento dei diritti contrattuali e previdenziali.

Il precariato LSU/LPU legalmente, anche se solo formalmente, svolge attività sussidiarie e complementari, e non supplenza ai servizi pubblici essenziali, come anche specificato dalla delibera 359 del 21/10/99 della Commissione di Garanzia sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ribadita da una nota della Prefettura di Frosinone del 28/12/99, con la quale si ritiene non sussistano valutazioni negative contro lo sciopero degli LSU/LPU.

Si porgono cordiali saluti.

Per il Sin Cobas

Paolo Iafrate

Sindacato Intercategoriale dei Comitati di Base

S.in. Cobas

Coordinamento Nazionale: via Ettore Ponti 40 - 20143 Milano
tel. 02-89159171 - fax 02-89190527
Coordinamento Provinciale: via Garibaldi 24 - 03100 Frosinone
telefax 0775-853516

COMITATO LAVORATORI, PRECARI, DISOCCUPATI

AL PERSONALE ATA DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

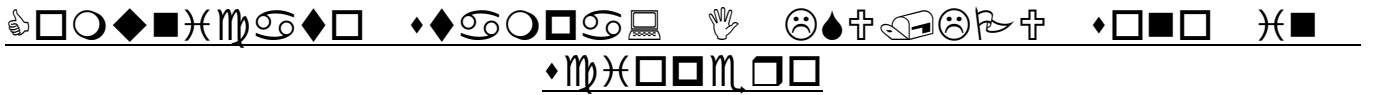
Contro la privatizzazione della scuola pubblica, il concorso farsa, il contratto che introduce discriminazioni salariali per docenti e ATA, per la restituzione del diritto di assemblea, per l'assunzione degli LSU/LPU nelle scuole,
il SIN COBAS ha indetto lo

SCIOPERO DELLA SCUOLA GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO

e partecipa alle manifestazioni promosse dai sindacati di base della scuola. Una delegazione del personale ATA sarà presente al corteo di Roma, piazza della Repubblica ore 10:00, per:

- **LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI ECONOMICI E
NORMATIVI DEL PERSONALE PROVENIENTE DAGLI
ENTI LOCALI, CON RICONOSCIMENTO
DELL'ANZIANITÀ' AI FINI DI CARRIERA**

- **IL RICONOSCIMENTO DELL'ART. 17, COMMA 7, DEL CONTRATTO EE.LL. (6 MENSILITÀ' PER I LAVORATORI IN MOBILITÀ' O TRASFERITI)**
- **IL DIRITTO ALLA MENSA E/O AI TICKET.**



Centinaia e centinaia di lavoratori LSU/LPU stanno già aderendo allo sciopero indetto dai Comitati di Lotta e dal Sin Cobas per una **settimana dal 17 al 23 febbraio**. In tanti enti c'è stata adesione completa da parte dei lavoratori, in altri enti l'astensione è forte anche se parziale. In molti c'è forte mobilitazione tramite assemblee e incontri con gli amministratori a testimonianza della volontà di addivenire ad una soluzione a breve.

Tutto ciò sta accadendo nonostante il continuo ostacolo rappresentato dagli amministratori degli enti locali che piangono l'abbandono dei servizi che questi LSU/LPU stanno ricoprendo da anni e cercano con ricatti più o meno palesi di "invitare" a non astenersi dal lavoro; e dai sindacati confederali che fanno azione di pompieraggio con un occhio di riguardo alle cooperative.

Due sono le scadenze a cui si va incontro: entro il 28 febbraio il Governo emanerà il nuovo decreto l.vo che sostituirà il 468/97; il 16 aprile ci saranno le elezioni regionali.

Lo schema del nuovo decreto non promette niente di buono. Mostra in maniera brutalmente chiara quali siano le reali intenzioni del governo: liberarsi una volta per tutte dei lavoratori che difendono l'ormai acquisito diritto all'assunzione nella pubblica amministrazione.

Le forze politiche che concorreranno alle elezioni del Consiglio Regionale devono assicurare adesso, e non dopo, un impegno verso il riconoscimento del lavoro svolto a nero nella pubblica amministrazione. Il percorso passa inizialmente attraverso la dovuta attestazione del ruolo occupato e del lavoro svolto degli LSU/LPU in questi anni da parte degli enti utilizzatori.

Proprio in vista di queste due scadenze i Comitati di Lotta e il Sin Cobas rinnovano l'importanza di continuare la mobilitazione di un settimana di sciopero e di manifestare numerosi il 23 febbraio alla regione.

Mercoledì 23 febbraio

SCIOPERO E MANIFESTAZIONE

REGIONALE LSU/LPU

H. 10:30 Consiglio Regionale del Lazio - via della Pisana - Roma

Alla c.a. di C.N. Cobas Roma
RdB Roma
USI Roma
Assemblea Polis

Signori,

In occasione della prossima uscita del decreto, delle elezioni regionali e quindi dell'ultimo Consiglio Regionale del Lazio, previsto per il giorno 23 febbraio le centinaia di lavoratrici e i lavoratori, i Comitati di Lotta, il Sin Cobas intervenuti in assemblea l'11 febbraio, hanno proclamato una settimana di mobilitazione che si concluderà mercoledì 23 febbraio in una manifestazione alla regione Lazio, per un impegno del Consiglio Regionale prima dello scioglimento verso il riconoscimento del lavoro svolto a nero nella pubblica amministrazione, come già stanno facendo altre regioni.

Si invitano le oo.ss. all'indirizzo a promuovere unitariamente tale iniziativa o ad aderire nei fatti. Se possibile ci potrebbe essere un incontro per tentare di presentare un documento unitario.


Vista l'estrema urgenza si attende risposta via fax prima delle 20.00 del 16 febbraio, quando comunque partiranno i comunicati stampa per la pubblicizzazione in tutta la regione Lazio dell'iniziativa.

Certi di una Vs sensibilità sul tema, porgiamo distinti saluti.

Frosinone 15 febbraio 2000

Paolo Iafrate (0339-3848905)

Appuntamenti: Castelliri edicola h. 7.45, Frosinone stazione h. 8.15, Cassino stazione h.8.00, Ceprano casello h. 8.15, Anagni casello h. 8.45, Colferro casello h.9.00

Comitato Provinciale di Lotta per il Lavoro-  - S.In. Cobas -

USI AIT - Ass. Lavoratori Pells/LPU Roma - Coord. LPU Bilibotoche Roma

Via Garibaldi 24 - 03100 Frosinone - tel./fax 0775-853516. Cell. 0339-3848905 E-mail: mcolott@tin.it

